

Associazione Volontari Italiani del Sangue

AVIS Informa

Anno 2 - N° 1 - Marzo 2024

Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara



Direttore Responsabile:
Roldano Boccali

Segreteria di Redazione:
Emanuele Boccali

Redazione:
Gianmatteo Costa
(Avis Comunale di Assisi)
Roberto Fanini
(Avis Comunale di Bastia)
Gabriele Brizi
(Avis Comunale di Bettona)
Carmine Buro
(Avis Comunale di Cannara)

Hanno collaborato:
Giovannina Ascani
Giuseppe Di Biagio
Lucia Gambacorta
Italo Landrini
Gaetano Mollo

Foto:
Alessandro Bertani
Franco Pastorelli

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquarelli

AVIS Informa
Periodico di informazione
delle AVIS di:
Assisi
Bastia
Bettona
Cannara

La rivista è stata iscritta
presso il Tribunale di Perugia
al n. 1/23 Reg Stampa
e n. 10499/22 R.V.G.



Cultura & Società

LA NUOVA UMANITÀ

di Gaetano Mollo

Da sempre l'umanità si è formata grazie a dei modelli. Si è partiti da quelli naturali, molto simile al mondo animale. Si pensi solo a come crescono e si fanno adulti i mammiferi. I cuccioli di leone si riconoscono e seguono, a seconda del sesso, il padre o la madre, assimilandone atteggiamenti e modi di vita. Poi, con l'evoluzione sociale e culturale - distinguendosi per territori e culture - si sono determinati diversi modi di vita, per adattarsi all'ambiente circostante, ed anche in forza delle religioni e delle morali costitutesi. Morali e religioni hanno rappresentato valori di vita come ideali, anticipazioni di un dover essere volto alla perfezione.

Lo stesso pensiero umano - specie quello occidentale - si è costituito in base a teorie e principi di riferimento, formulando diverse filosofie di vita, oltre che norme comportamentali e criteri di giudizio. Filosofia e religione hanno dettato i riferimenti di valore, le logiche di ragionamento e i comportamenti morali. Le diverse civiltà si sono ispirate ai modelli di vita dettati da riferimenti di valore: si pensi solo al diritto romano.

Oggi i modelli di massa non sono più dedotti da religioni o filosofie ma da narrazioni esistenziali. Le grandi narrazioni dell'Ottocento e quelle del No-

*La nostra cultura di massa
si sta sensibilizzando
alle problematiche
dell'ambiente
e del surriscaldamento
globale, sviluppando
una coscienza planetaria*



vecento hanno rappresentato un grande passaggio: quello dal pensiero riflessivo alla semplice descrizione delle modalità esistenziali.

Oggi, nella civiltà di massa, i modelli di vita sono veicolati dalle canzoni e dalle espressioni dei social. Per la massa non ci si forma più attraverso la let-

teratura, la religione, la filosofia o la poesia, ma attraverso le narrazioni di vita quotidiana. Si pensi solo alla musica pop. Gli stessi racconti nei media passano per le interviste e i salotti televisivi. Basti ascoltare gli interventi degli ascoltatori radiofonici, per comprendere come la voce di tutti possa aver diritto di ascolto e di esposizione, nella forma dell'opinione. Contemporaneamente, questa cultura di massa si sta sensibilizzando alle problematiche dell'ambiente e del surriscaldamento globale, sviluppando una coscienza planetaria. La nuova politica della biosfera - come ci sta insegnando Jeremy Rifkin - è basata sull'idea che la Terra è come un organismo vivente, fatto di relazioni interdipendenti e che ciascuno di noi può sopravvivere solo mettendosi al servizio della più vasta comunità di cui fa parte. Si tratta di un cambiamento epocale. Ciò che di positivo sta avvenendo è la costituzione di una coscienza cosmica, attraverso la quale l'umanità si sta unendo, a difesa della nostra atmosfera e quindi di tutti gli esseri viventi. Quello che una volta era una visione di filosofi illuminati o di venerabili saggi, oggi sta diventando di comune percezione. Il Cosmo è come un Tutto di cui si fa parte. Da tale consapevolezza deriva la corresponsabilità di questa nuova umanità.

Nelle cerimonie rituali dell'antico Messico, venivano celebrati orrendi sacrifici, che sono stati ripetuti per più di mille anni sui gradoni delle piramidi. Tuttavia quella terribile consuetudine non è riconducibile a un giudizio morale, ma si inserisce in un sistema religioso e cosmologico. Il sangue e i cuori ripetutamente offerti alle divinità garantiscono la sopravvivenza della società e del mondo. Per gli aztechi i guerrieri, che muoiono sulla pietra sacrificale, formano un corteo intorno al Sole, prima di trasformarsi in tanti colibrì che andranno a vive-

IL SANGUE E LA SUA STORIA



re nelle regioni calde. Sono state immolate migliaia di vittime: guerrieri, prigionieri, volontari. Con specia-

li coltelli cerimoniali i sacerdoti "strappavano" loro il cuore per offrirlo al Sole. L'individuo azteco non

è nulla. Esiste solo in virtù della sua appartenenza all'impero del Sole, da cui dipendono totalmente sia il cuore sia il suo sangue. Nato dalla Terra il Sole ha annientato le tenebre e cancellato le stelle. Per iniziare il suo corso ha tratto la sua fonte vitale dal sacrificio degli dei e dalla sua morte. Nutrendosi di "acqua preziosa", cioè di sangue umano, il Sole trova la forza di continuare il suo percorso. In questo contesto il sacrificio non è visto come espiazione, ma come un fenomeno naturale quanto il succedersi dei giorni e delle stagioni, quanto la nascita e la morte.

Continua...

Giuseppe Di Biagio

Quanto tempo dura la donazione?



Plasma
45 minuti

Sangue intero
10 minuti

#AVISinpillole

AVIS Informa ASSISI



Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Assisi
“FRANCO ARISTEI” ODV
 Piazza Chiesa nuova n.9 - 06081 - Assisi (PG)
 Cod. Fisc. 94014360542

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale
 ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.
 Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
 di Volontariato della Regione Umbria n.136
 Iscritta RUNTS - Rep.95048 Regione Umbria n.219
 del 11.01.23

Orari segreteria
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Giovedì - Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 075.812025
cell. (solo WhatsApp): 353.4313217
Email: avisassisi@avisumbria.it
www.avisassisi.it

2023 – POSSIAMO DIRCI SODDISFATTI

Nell'anno appena trascorso, l'Avis Assisi registra, grazie al costante impegno dei donatori e dei volontari ed al sostegno di altre associazioni, un buon incremento nelle donazioni di sangue e nel numero di donatori rispetto all'anno precedente che già vedeva numeri in miglioramento.

Alla data del 31.12.2023 infatti si sono potute contare ben 1.260 donazioni (di cui 1.224 di sangue intero e 36 di plasma) e 132 nuovi donatori (tra 61 prime donazioni e 71 "riammessi") per un numero complessivo di 961 al 31.12.23 donatori Avis Assisi. L'incremento, seppure può sembrare marginale, pari a circa un 1,2%, deve essere letto positivamente poiché conferma una buona situazione donazionale, che si sta

Momento di bilanci e di ringraziamenti



consolidando, con una tendenza al miglioramento. Particolarmente positivo, in controtendenza rispetto agli altri anni, è stato il periodo estivo in cui si sono avute circa il 30 % delle donazioni; segno che i nostri donatori hanno pur rinunciato a qualche momento di ferie, hanno sopporta-

to il caldo intenso ma non si sono scordati di chi ha sempre reale ed urgente bisogno di sostegno. Pure dicembre è stato un mese significativo in positivo in quanto si è toccato il numero di 117 donazioni malgrado il momento di massima diffusione dell'influenza (e del ritorno del

covid) che ha costretto a casa molti nostri donatori che già avevano prenotato. Sinceri ringraziamenti vanno poi alla locale Amministrazione Comunale ed alla Compagnia dei Carabinieri di Assisi che costantemente hanno fatto sentire la propria vicinanza alla compagine avisina rafforzandone l'impegno. Parimenti importante in questo anno il sostegno ricevuto da associazioni come Virtus Assisi, Assisi Runners e Società Culturale Arnaldo Fortini. E come non menzionare la bellezza della vita rappresentata dalla "nostra" Greta Narcisi, miss Umbria in carica, che spontaneamente, insieme al grande professionista del ritratto fotografico angelano Roberto Vaccai, si è prestata a testimonial della campagna "la





vita è un dono" che Avis Assisi, insieme alle Avis di Bastia Umbra, Bettona e Cannara sta portando avanti in particolare nelle scuole secondarie del comprensorio. Dobbiamo pertanto essere soddisfatti ma al contempo non dobbiamo rallentare il passo; siamo estremamente fieri dei nostri donatori e grati per il supporto da tutti ricevuto finora ma dobbiamo provare

a fare di più. Il nostro obiettivo è continuare a crescere visto che ce ne sono tutti i presupposti. Ricordiamo che ogni numero, ogni unità di sangue donata non è mera statistica ma per coloro che ricevono questa "rossa vita" un sorriso in più, un abbraccio in più, anche solo un breve periodo in più da poter trascorrere con i propri cari. L'aumento delle donazioni e dei

donatori ci rincuora, è il risultato di un impegno costante di una comunità ma c'è ancora molto lavoro da fare; importante sarà l'aiuto di tutti coloro che vorranno e potranno contribuire. In questo momento di riflessione sul passato anno invitiamo pertanto tutti coloro che sono in grado di farlo a prepararsi per continuare anche nel 2024 con vigore ed a donare la preziosa

energia; ogni singola donazione ha fatto, fa e farà, concretamente, la differenza. Donare il sangue è giusto, naturale, arricchisce la comunità in cui viviamo e ci migliora. Un abbraccio a tutti i donatori ed ai volontari di AVIS Assisi perché continuano e continuino a dare speranza a chi ne ha bisogno.

Avis Assisi
Il Presidente
Avv. Gianmatteo Costa

Le nostre interviste



TEA (Volontaria Avis Assisi)

Chi sei?

Salve a tutta la grande famiglia dell'Avis! Mi chiamo Tea, ho 22 anni e vivo da 7 anni circa ad Assisi. Sono nata in Spagna ma sono italianissima e durante la mia infanzia mi sono trasferita spesso ma ora risiedo stabilmente qui.

Nella vita?

Sono una studentessa al terzo anno del corso di laurea triennale in Infermieristica. Mi piace molto il percorso che sto affrontando e ne sono fiera.

Da quanto in AVIS?

Sono una donatrice dell'AVIS, sia di sangue che di plasma, da circa 2 anni e voglio continuare così finché potrò.



Perché?

Ricordo positivamente una campagna di sensibilizzazione dell'AVIS alla quale partecipai quando facevo le scuole medie. Da allora ho aspettato di diventare maggiorenne per diventare donatrice. Credo fermamente che in una società civilizzata sia importante aiutare i più fragili, e in quale modo migliore se non con il sangue? Ho iniziato il percorso anche per diventare donatrice di midollo osseo e sono iscritta anche all'AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule).

Il tuo ruolo nell'Avis di Assisi?

Quando il poco tempo libero dall'università me lo consente, sono contenta di partecipare ad attività di volontariato e di sensibilizzazione per l'AVIS. Prossimamente mi piacerebbe farlo anche negli incontri scolastici.

GUGLIELMO BRUNOZZI, UNA PERSONA DA RICORDARE

Nel 1980, anno della costituzione della nostra sezione Avis, si mise subito a disposizione per fare il segretario. Maestro elementare in pensione era un volontario molto volenteroso. Persona intelligente e stimata, di autentici valori, stile antico e distinto. Sposato con Ada, casalinga, semplice, cordiale, era compagna perfetta per un uomo che amava agire in libertà. Non avevano figli né fratelli, né lui né Ada. E avevano modi di vita semplici e tranquilli. La "libertà" di Guglielmo era andare tutti i giorni in bicicletta, anche fuori di Assisi. Uomo molto riservato e geloso del suo mondo. Rivelava solo i titoli



delle sue vicende: *"sono andato in bici in molti luoghi interessanti"* ma non diceva quali; *"ho fatto il maestro ed ho trascorso la mia vita ad insegnare"* ma non diceva dove. Aveva un orticello dietro la sua abitazione e coltivava verdure per Ada che stava sempre in cucina e a tenere in ordine la casa e i ricordi del marito. Guglielmo aveva detto alla moglie *"se qualcuno mi cerca non dirgli che sto nell'orto ma in palestra!"*. Da casa sua all'ufficio

Avis veniva sempre in bici anche se pioveva. Svolgeva i suoi compiti di segreteria con precisione, puntualità, solerzia ed impegno. Dopo poco tempo chiese a me se potevo aiutarlo in alcuni compiti ed io lo feci volentieri. Ancora insegnavo ed allora andavo nei pomeriggi stabiliti e lui, quando era necessario, al mattino. Per prendere accordo sul da farsi, avevamo un quadernone a quadretti; una volta che mi ero inquietata glielo scrissi e lui mi rispose *"vivere vitam, pugnare pugnam"*. Rimanemmo alcuni anni in due, poi aumentando il lavoro io chiamai la mia amica Mafalda Santini De Muro, in pensione dalle Poste. Era brava,



volenterosa e faceva la sua parte. Eravamo tre in perfetto accordo; lui in silenzio sopportava i nostri chiacchiericci sorridendo. Non ricordo più quanti anni restò là con noi ma furono molti. Ci ha salutato quando non poté venire più in bici. Visse 102 anni e andai sempre a trovarlo. Non l'ho mai dimenticato. Anche molti avisini lo ricorderanno!



«La generosità di tante donne e uomini ci ha permesso di assicurare scorte di emocomponenti per le terapie dei pazienti cronici e le attività ospedaliere, sia d'emergenza che di routine. E questo, concediamocelo, è il regalo più bello che potessimo mai farci»

GIANPIETRO BRIOLA
PRESIDENTE NAZIONALE DI AVIS

DONARE VITA

Tra sogni d'un futuro tanto incerto d'illusorie e tante amare verità tra attese, paure e quel sospetto di una tanto sofferente dignità nulla e niente al mondo c'è di certo se non di quella grande carità di quel cuore buono nell'offrire che dona, a chi non deve più soffrire.

Donando con certezza del divenire lasci ad ogni prossimo speranza e con il nobile gesto nel benedire premi la dolce bontà e la costanza ora Angelo che hai saputo custodire io ti ringrazio da questa mia stanza e con il nostro buon Dio sono sicuro che benedirai, il mio nuovo futuro.

Italo Landrini

AVIS ASSISI: LA TESTIMONIANZA DI ADRIANO TOFI

Nel 1968 mio zio fu ricoverato in ospedale per un intervento. Succedeva spesso in quel periodo che venisse richiesto ai parenti di presentarsi per una donazione di sangue e quindi io fui interpellato e risposi di sì. Quella fu la prima volta che mi avvicinai all'Avis. Quella prima esperienza mi fece capire quanto importante fosse avvicinarsi a questa Associazione. Negli anni successivi non detti eccessiva considerazione all'argomento, in quel periodo era impegnato prima con la ricerca di un lavoro e poi dopo averlo ottenuto, a cercare di migliorarne le prestazioni. Nel 1982 il maestro Guglielmo, un carissimo amico, mi avvicinò informandomi del tentativo di un gruppo di volontari di costituire in Assisi una sezione dell'Avis. Non me lo feci ripetere e aderii immediatamente. Mi chiesero di impegnarmi anche del consiglio e di accettare



l'incarico di vicepresidente che tenni per un periodo limitato. Ritenevo che fosse altrettanto importante presentarsi per le donazioni e fare in modo che i Donatori aumentassero di numero. Col passare degli anni aumentarono il numero delle mie donazioni annuali ma arrivati all'età della pensione il medico dell'Avis mi informò che non avrei potuto più effettuarne. La cosa mi dette molto fastidio ma riuscii a convincere il dottor Di Biagio, che era il medico responsabile,

che stavo ancora bene e avrei potuto continuare e così facemmo. Nello stesso periodo l'età massima fu modificata e portata a 68 ma il problema si ripresentò con un altro medico ma riuscii a convincere anche lui che accettò la mia disponibilità anche perché la data fu di nuovo prorogata a 70 anni e così ebbi la possibilità proseguire con le donazioni. Intanto avevo cominciato a collaborare come volontario all'accoglienza, attività che continuo a svolgere ancora oggi, perché ritengo

che in questo possa trasformarsi l'impegno in AVIS per coloro che tengono in grande considerazione la Solidarietà. Nel 2023 ho ricevuto il riconoscimento che l'AVIS assegna ai Donatori più assidui e devo ringraziare quindi il presidente Gianmatteo Costa e tutto il Consiglio che ha voluto assegnarmelo (oro Smeraldo) per la continuità quarantennale del mio impegno.

In questo arco di tempo ho svolto molte altre attività come dipendente del Comune di Assisi e con incarichi a livello politico, sindacale, sportivo e nella conduzione della sezione ANMIG di Assisi. L'insieme di tutte queste attività ha fatto sì che, con decisione Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella incaricasse il Prefetto di Perugia della consegna del riconoscimento di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana".

SCARICA L'APP DI RADIO FA BUON SANGUE

Ciao!!! Scarica l'APP di Radio fa buon sangue qui <https://play.google.com/store/apps/details?id=radio.fabuonsangue2> ed ascolta in anteprima le dirette ed i podcast con le AVIS ITALIANE! ❤️ Fai la Differenza: Ogni ascolto è un atto di supporto verso la causa della promozione della donazione del sangue. Partecipa attivamente e fai la differenza nella vita di qualcuno! Scarica qui GRATUITAMENTE <https://play.google.com/store/apps/details?id=radio.fabuonsangue2> l'App Radio Fa Buon Sangue e immergiti in un mondo di musica, divertimento e promozione!

DOWNLOAD GRATIS RADIO FA BUON SANGUE!

Google Play

l'unico talk show italiano in diretta che promuove la donazione del sangue, è la perfetta combinazione di musica, comicità, interviste e divertimento.

[risofabuonsangue.it](https://www.risofabuonsangue.it)

AVIS ASSISI: GIORNATA DI DONAZIONE STRAORDINARIA IL 22 DICEMBRE 2023 "UN DONO A CHI DONA"

Un grazie alle attività commerciali per il loro contributo – 23 Dicembre grazie Assisi Runners



Avis Assisi si è preparata a celebrare il Natale con due giornate di piena generosità: il 22 dicembre 2023 infatti, in seno alla campagna "La vita è un dono" è stata organizzata una giornata "straordinaria" con 25 donatori che, pur in periodo di giusta spensieratezza, non si sono scordati di chi ha bisogno di aiuto. La presenza tra questi anche di quattro militari dell'Arma dei Carabinieri ha rafforzato il messaggio dell'evento. Avis Assisi nell'occasione ha omaggiato con alcuni "pensieri" i donatori intervenuti per ringraziare loro e simbolicamente tutti i donatori Avis Assisi che durante l'anno hanno contribuito attivamente; essenziale il contributo spontaneo di commercianti ed imprenditori che hanno con entusiasmo partecipato a questo abbraccio per i donatori. "Siamo estremamente inorgoglitici per il bel sostegno ricevuto dalle attività commerciali di Assisi e non solo. La loro generosità dimostra un bel legame con la comunità, con i nostri donatori ed un impegno condiviso per una causa così vitale come la donazione di sangue. Vogliamo ringraziare ognuno di loro per aver reso possibile questa giornata speciale".



Il Consiglio tutto dell'Avis Assisi esprime pertanto la più profonda gratitudine alle attività commerciali che hanno reso possibile questa iniziativa:

- CONAD SUPERSTORE "LE CAVE"
- RISTORANTE BELLAVISTA
- CTF MEDICAL
- NUCCIA CERAMICHE
- ALIMENTARI ERCOLANETTI
- ASSISI PADEL
- ASISIUM TRAVEL
- BLAMBLÀ
- CANTINA NAPOLINI DI MONTEFALCO
- CANTINA DI FILIPPO DI CANNARA
- DELLA VEDOVA MASSIMILIANO
- DR PC
- PALESTRA EPYCA
- FAST36 INTERNATIONAL SRL
- L'AIRONE DI FRANCESCA LANCETTI
- LAURI SABRINA

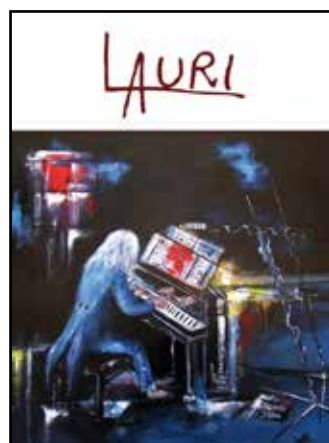
ringraziamenti sentiti sono anche andati all'istituto Alberghiero di Assisi che ha preparato per l'occasione degli ottimi biscotti per tutti i donatori,





alla ANMIG (ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA) che ha contribuito fornendo un prezioso cesto natalizio, al Dott. Nicola Buonora Dirigente medico Ospedale di Assisi che ha portato i saluti della locale Usl, agli operatori tutti del punto di raccolta di Assisi, medici ed infermieri che sempre con il sorriso sono pronti ad accogliere i nostri donatori. La mattinata ha visto poi la consegna di una targa a Belli Rino, operatore del Punto di Raccolta di Assisi, recentemente andato in pensione, per tributargli, pur in piccolo, i meritati onori per gli oltre 40 anni in cui si è preso cura dei donatori. Ma non solo.

Un'altra giornata di "buoni frutti" si è avuta il 23 dicembre 2023 quando circa 20 Assisi Runners si sono presentati al Sit di Perugia per contribuire alla nobile causa. Un gesto sincero che merita di essere sottolineato con grande affetto dall'Avis Assisi malgrado i runners abbiano inizialmente tentato di sottrarsi alle luci della ribalta muovendosi nel solito elegante silenzio che li contraddistingue. Non servono tante parole, servono gli esempi. Donare il sangue è giusto, naturale e ci migliora.



Riaccendi la vita



Tel. 075 8044336

info@associazioneconnoi.it
connoi@tiscali.it

Via Risorgimento, 2
Santa Maria degli Angeli - ASSISI

www.associazioneconnoi.it



AIDO - Gruppo Comunale di Assisi

Francesco Pampanoni
Presidente 348 3852440
francesco.pampanoni@gmail.com

Piazza Martin Luther King
Santa Maria degli Angeli - ASSISI
www.aido.it



LaZattera
Associazione di Promozione Sociale

"Centro d'incontro
e di socializzazione
per persone affette
da Alzheimer
o da altre forme
di demenza"



LA ZATTERA
Associazione di promozione sociale
Telefono e Whatsapp: 3314757213

Mail:
lazatteraaps@gmail.com
lazatteraaps@gmail.com

Facebook: www.facebook.com/associazionelazattera
Pagina Instagram: [lazattera.assisi](https://www.instagram.com/lazattera.assisi)
Sito Internet: www.lazattera.info



PRIMO PIANO SULL'ASSOCIAZIONE LIBERA...MENTE DONNA ETS



Libera...mente Donna ets è un'associazione impegnata sul versante della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere, dell'eliminazione gli stereotipi legati al ruolo della donna nella società e nella promozione dei diritti di donne e minori ad una vita senza violenza. La nostra associazione nasce a Terni nel 2003 e si costituisce come Associazione di Promozione Sociale nel 2008. Svolgiamo da molti anni, con contributi pubblici, privati e con molto volontariato, varie iniziative di contrasto alla violenza sulle donne come attività formative, di sensibilizzazione e di progettazione nazionale ed europea. Inoltre siamo parte integrante del Sistema Regionale dei servizi di contrasto alla violenza di genere. Siamo al fianco delle donne sempre con un **Servizio Di Reperibilità Telefonica H24 e risposte concrete alle loro esigenze**: LMD infatti, ha creato e gestisce alcuni fra i più importanti **Centri Antiviolenza (CAV)** in Umbria:

- Centro Antiviolenza "Catia Dorian Bellini" (Perugia)
- Centro Antiviolenza "Servizio Telefono Donna" (Perugia - Terni)
- Centro Antiviolenza "Mia" (Foligno)
- Centro Antiviolenza "Medusa" (Città di Castello)
- Centro Antiviolenza di Gubbio
- Sportello Donna (Gualdo Cattaneo)
- Sportello Antiviolenza (Umbertide)
- Sportello "W4W" (percorsi di uscita nelle relazioni lesbiche) Perugia
- Sportello antiviolenza di orientamento Unipg (Università di Perugia)
- Sportello Antiviolenza di orientamento Unistrapg (Università per Stranieri di Perugia)

Nelle situazioni valutate più ad alto rischio, offriamo alle donne e ai loro bambini e bambine la possibilità di un rifugio sicuro sia in emergenza che con percorsi concordati di accompagnamento all'autonomia che prevedono soluzioni abitative e percorsi residenziali differenziati in base ai progetti di ciascun nucleo. All'interno dei nostri CAV è possibile per le donne accolte usufruire di **consulenze legali e psicologiche gratuite** con delle professioniste esperte in violenza di genere.

Ad ogni donna che ci contatta, anche solo telefonicamente, viene rimandata la **valutazione del rischio** che sta correndo, facendo affidamento a strumenti standardizzati e riconosciuti. Con le donne vengono svolti colloqui psico-sociali, che sono il cuore del nostro lavoro, perché attraverso di essi le donne iniziano percorsi di riconoscimento, rielaborazione e fuoriuscita dalla violenza. Questi incontri le aiutano a trovare strategie per riconoscere ed affrontare la violenza subita. Non vengono mai offerte soluzioni precostituite, ma un sostegno specifico e informazioni adeguate affinché la donna possa trovare la soluzione adatta a sé ed alla propria situazione.

Dal 2014 ad oggi, sulla base dei dati aggiornati a giugno 2022 per il solo CAV di Perugia, abbiamo avviato **percorsi di fuoriuscita dalla violenza per 2.112 donne**, ospitato **178 donne con 195 minori**.

Come associazione ringraziamo Avis Assisi per averci concesso l'opportunità di far conoscere la nostra realtà associativa e sensibilizzare la comunità rispetto al fenomeno della violenza di genere sempre più dilagante. Uniti si può fare la differenza.

SOSTIENI I CENTRI
ANTIVIOLENZA
DONA IL TUO 5X1000
A
LIBERA... MENTE DONNA ETS
C.F. 91039750558

Questi i contatti
ai quali si può far riferimento:
1522
numero nazionale antiviolenza e stalking
CAV PERUGIA: tel. 342.3029409
www.liberamentedonna.it

Pillole CTF per donatore ma non solo

Le vitamine sono sostanze essenziali per il corretto funzionamento del nostro corpo. Svolgono numerosi ruoli, dall'aiutare il metabolismo a svolgere funzioni immunitarie cruciali. Un deficit vitaminico può portare a gravi problemi di salute, come stanchezza cronica, malattie autoimmuni e fragilità ossea. È importante consumare una dieta equilibrata e variata per assicurarsi di assumere tutte le vitamine di cui il nostro corpo ha bisogno. In alcuni casi, può essere necessario integrare la propria dieta con vitamine sintetiche ad alto dosaggio per garantire un adeguato apporto di nutrienti. Le vitamine sono essenziali per una buona salute generale e per prevenire malattie croniche. Assicurarsi di seguire una dieta equilibrata e, se necessario, consultare un medico o un dietologo per valutare la propria situazione vitaminica. La salute è il nostro bene più prezioso, e le vitamine svolgono un ruolo fondamentale nel mantenerla. Se preveni non curi ❤️

📍 SANTA MARIA DEGLI ANGELI-Via P. Ulisse Cascianelli 📞 075 90 03 218 🌐 ctfmedical.it 📱 📺



*Ricordi la tua
prima donazione
come se fosse ieri.*

#6diAVIS

AVIS Informa BASTIA



Franco Pastorelli

AVIS Comunale di Bastia Umbra ODV
Via dell'Arco, 5 – 06083 – Bastia Umbra (PG)
Cod. Fisc. 94041160543

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi
dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria n. 212

Iscritta RUNTS - Rep.95032 Regione Umbria n.219
del 11.01.23

Orari segreteria

Lunedì - Venerdì:

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato:

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Tel. 075.8000246

cell.: 379.1923493

Email: avisbastia@avisumbria.it

www.avisbastia.it

ORGOGLIOSI DELLA NUOVA SEDE

Care Amiche ed Amici,
il primo pensiero che
voglio condividere per
questo inizio di nuovo anno è
l'apertura della nuova Sede in
Via Giuseppe Garibaldi, 2. Non
vi nascondo che le difficoltà che
abbiamo dovuto affrontare non
sono state trascurabili, ma ar-
mati di tanto coraggio e deter-
minazione ora siamo nei nuovi
locali completamente rinnovati
e con un mobilio nuovo che ci
rende veramente la gioia di ar-
rivare al lavoro!

La Sede è condivisa come sem-
pre avvenuto in passato con
l'AIDO e con l'Associazione
Carabinieri che percorreranno
insieme a noi un lungo cammi-
no per il tempo a venire, sem-
pre con l'entusiasmo alle stel-
le! Il senso profondo di questo
passaggio non consiste sempli-
cemente nel trasferire l'attività
dei volontari in un luogo più
accogliente, piuttosto nel co-
municare alla cittadinanza la
presenza di una associazione
viva e dinamica che riesce ad
intercettare questo grandissimo
potenziale della "sete di dono"
insito nella nostra comunità.

*È ubicata in via
Garibaldi 2 ed è davvero
molto accogliente.
Attendiamo volontari
disposti a dedicare parte
del proprio tempo alla
nostra associazione.
Occorre promuovere
la "cultura del dono"
in ogni ambito
della vita sociale*

Siamo ben consapevoli che il
percorso che stiamo compien-
do è molto arduo in un mo-
mento così drammaticamente
dominato dall'opportunismo,
dall'utilitarismo e dal profondo
egoismo che la società attua-
le instilla in maniera ossessiva
ogni istante delle ventiquattro
ore.

Promuovere la cultura del dono
in un contesto di questa natura
costituisce una sfida titanica
che necessita di un'azione quo-
tidiana e di un metodo collau-
dato che ci vengono quanto alla



prima dalla fervente attività dei
volontari e quanto alla seconda
dal supporto instancabile dei
livelli superiori della nostra as-
sociazione.

Tutto questo necessita comun-
que di un incremento di vo-
lontari per coprire tanti aspetti
della vita quotidiana di una
struttura complessa quale è la
nostra. L'invito alla cittadinan-
za è rilanciato con forza con
questo articolo per chiunque



voglia dedicare qualche ora settimanale del proprio tempo all'AVIS. Nel mese di Febbraio abbiamo tenuto l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024 oltre ad analizzare gli aspetti critici della realtà associativa con varie proposte di miglioramento. Come già ampiamente comunicato,

quest'anno avrà luogo la seconda edizione del concorso per le Scuole Primarie di primo grado "Mi Ti Dono" mentre a Dicembre 2023 abbiamo premiato il vincitore del concorso Donazione che ha visto primeggiare il Rione Moncioveta con ben 12 donazioni. Vi aspettiamo nella nuova Sede per offrirvi un buon caffè e fare due chiacchie-

re sul valore del dono di sangue in via Giuseppe Garibaldi, 2 – Bastia Umbra (orari di apertura dalle 16:00 alle 18:00 lunedì - venerdì e dalle 09:00 alle 11:00 il sabato) 075.8000246 cell +39 379 192 3493.

**AVIS Comunale
di Bastia Umbra
Il Presidente
Roberto Fanini**

Le nostre interviste



GIORGIO (Consigliere Avis Bastia)

Giorgio, ci racconti qualcosa di te?

"Sono Giorgio Biarella, vivo a Bastia Umbra e collaboro con la Sede AVIS di Bastia Umbra dal 2021. Ho la passione per la natura e mi piace fare passeggiate nel verde. In questo momento sono impegnato nel Gruppo ChiamaAVIS, insieme ad altri colleghi/colleghe, che consiste nel contattare donatori a mezzo telefono per la prenotazione della donazione di sangue. Oltre a questo mi occupo dell'aggiornamento quotidiano di un database contenente i dati donazionali dei soci iscritti alla nostra Sede Comunale".



avuto voglia di dedicarmi a qualcosa di utile. Per questo ho contattato la Sede dell'AVIS che a quel tempo era in via dell'Arco, 5, e grazie alla disponibilità di Gabriele Morettini e Lidia Pucci, ho iniziato a collaborare".

Quali sono i progetti futuri?

"Grazie al buon andamento dei dati donazionali, ho visto la necessità di utilizzare un sistema più moderno per monitorare il lavoro del ChiamaAVIS. Il riferimento è al database di cui detto. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è quello di

incrementare il numero delle donazioni raggiunte rispetto all'anno precedente ed in tal senso la mia attività è focalizzata al raggiungimento di questo risultato".

Cosa ti ha spinto a dedicare il tuo tempo per l'AVIS?

"Appena ripreso dalla brutta esperienza del Covid ho

LAURA CASAGRANDE (Consigliere Avis Bastia)

Laura, ci racconti qualcosa di te?

"Sono Casagrande Proietti Laura, sposata da 49 anni con una figlia ed un nipotino di cinque anni, sono in pensione dopo una vita lavorativa di quaranta anni. Sono entrata a collaborare con L'AVIS Comunale di Bastia Umbra circa dieci anni fa in quanto essendo conoscente di alcuni membri del Consiglio Direttivo ne sentivo parlare e quindi ho offerto la mia disponibilità. Sin dal mio ingresso nell'associazione mi è stato chiesto di occuparmi della programmazione delle donazioni e l'espletamento di altre mansioni di tipo amministrativo. Attualmente il mio primo impegno è quello di confrontarmi maggiormente con i donatori e fissare direttamente l'appuntamento per la donazione. Nel contempo l'AVIS mi ha offerto varie opportunità per svolgere il lavoro in modo più efficiente, tra cui la piattaforma delle prenotazioni che permette di visionare per ogni punto di raccolta la



disponibilità di giorno e di orario".

Cosa ti ha spinto a dedicare il tuo tempo per l'AVIS?

"Terminato l'impegno lavorativo, grazie al tempo disponibile ho ritenuto corretto dedicarmi al servizio di associazioni aventi come scopo la promozione della persona. Questo servizio mi consente di trarre grande soddisfazione e mi dà forza di continuare con perseveranza l'attività giornaliera, anche quando i risultati sono inferiori alle attese".

Quali sono i progetti futuri?

"Il desiderio è quello di continuare l'attività ed al contempo migliorare i risultati in termini di numero di donazioni. Spero che la mia testimonianza possa stimolare la sensibilità di tante persone che si trovano nella mia condizione per poter fare qualcosa per gli altri e nello stesso tempo migliorare la propria vita".

FRANCESCO (Consigliere Avis Bastia)

Francesco, ci racconti qualcosa di te?

"Sono Francesco Ciancabilla, ho 26 anni, vivo a Bastia Umbra e sono uno studente universitario laureato in Biotecnologie che divide la sua vita, attualmente, tra lo studio universitario e lavoro come cameriere. Amo lo sport e soprattutto la palestra. Inoltre, sono un grande appassionato di cinema e di cucina, a cui cerco di dedicare il mio tempo libero".



Lo step successivo è stato, nel 2021, ancora in periodo covid, quello di partecipare come volontario nell'accoglienza dei donatori presso il SIT di Perugia e poi successivamente presso l'ospedale di Assisi. Grazie a questa esperienza sono poi entrato a far parte della mia Avis di appartenenza, l'Avis di Bastia Umbra, come membro del consiglio direttivo".

Cosa ti ha spinto a dedicare il tuo tempo per l'AVIS?

"Ho conosciuto l'Avis in quarto liceo grazie ai miei professori che hanno portato la mia classe di allora a donare presso l'ospedale di Assisi. Da lì non ho mai smesso di effettuare le donazioni periodiche di sangue, credendo sempre di più nell'importanza del "donare" come gesto di estrema importanza e valore sia per gli altri che per se stessi.

Quali sono i progetti futuri?

"In futuro spero di riuscire a terminare tutti gli obiettivi che mi sono posto nel mio percorso di studi e di rendere un contributo sempre più intenso e valido all'attività della mia Avis, cercando di promuovere la cultura del dono e incrementare la partecipazione della gente della mia città e perciò il numero di donatori... perché di sangue non c'è ne mai abbastanza e tutti possiamo averne bisogno!"



PILLOLE

Servizio civile: una bella opportunità per i giovani

Con immensa soddisfazione il Consiglio Direttivo comunica che la Sede Sociale presso i nuovi locali siti in Via Garibaldi, 2 è stata individuata dal Ministero delle Politiche Sociali per l'accoglimento di volontari del Servizio Civile Universale. Questa notizia è molto importante e carica di significati per questo Consiglio Direttivo che sin dal suo insediamento si è adoperato per agevolare l'apertura dell'associazione alla cittadinanza ed in particolare al mondo giovanile. La notizia che accogliamo con molto entusiasmo va nella direzione di attrarre nuove energie dalla società civile per dotare la nostra AVIS di persone disponibili e motivate.

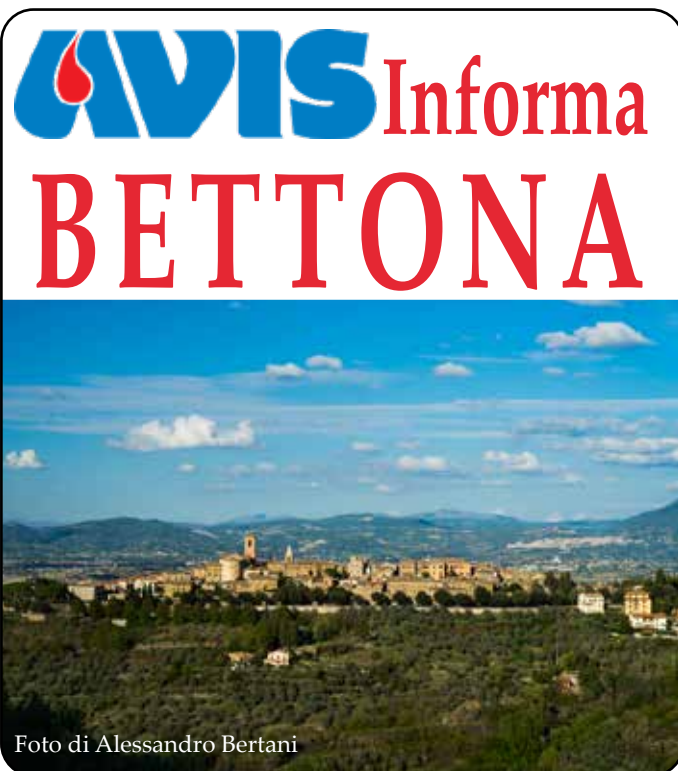
“Mi Ti Dono”: il concorso per le Scuole Primarie di Primo Grado

Anche questo anno scolastico è stata lanciata la proposta alle Scuole Primarie di primo grado del Comune di Bastia Umbra di partecipazione al Premio “Mi Ti Dono” – seconda edizione il cui motivo ispiratore è il seguente: “Goccia dopo goccia rinasce la Vita”. Speriamo nella conferma dell'entusiasmo della scorsa edizione che ha portato una grande ondata di ossigeno alla nostra città.

L'adesione al Premio “Franco Aristei” per gli Istituti Secondari

Anche questo anno scolastico AVIS Comunale di Bastia Umbra insieme alle consorelle di Assisi, Bettona e Cannara aderisce al Premio “Franco Aristei” per gli Istituti Secondari presenti nel territorio dell'assiano.





**AVIS Informa
BETTONA**

Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Bettona ODV
 Piazza Ugo Balducci, 9
 c/o Palazzo delle Associazioni
 06084 - BETTONA (PG)
 Cod. Fisc. 94106240545

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi
 dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4/12/1997.
 Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
 di Volontariato della Regione Umbria al n. 634
 Iscritta RUNTS - Rep.95041 il 11.01.23

Orari segreteria
Giovedì:
 dalle ore 20.30 alle 21.30

Tel. 075.987003
cell. (anche WhatsApp): 347 249 2234
Email: avisbettona@avisumbria.it

SIGNIFICATIVO AUMENTO DI DONAZIONI E DONATORI

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) di Bettona conclude il 2023 con cifre straordinarie, evidenziando un notevole aumento sia nel numero di donazioni che di donatori rispetto all'anno precedente. I dati raccolti al 31 dicembre 2023 dimostrano un notevole progresso rispetto al periodo precedente, sottolineando l'importanza e l'efficacia degli sforzi della comunità nel supportare le iniziative di donazione di sangue e plasma. Alla chiusura del 2022, l'AVIS di Bettona contava 60 donatori che avevano contribuito con un totale di 65 donazioni, di cui 59 di sangue e 6 di plasma. Tuttavia, era necessario registrare anche la cancellazione di 24 donatori, segnalando una sfida nel mantene-



L'anno 2023 segna un traguardo importante per l'AVIS di Bettona

re un numero costante di donatori attivi. Tuttavia, il 2023 ha visto un notevole miglioramento in tutte le aree. Al termine dell'anno, il numero di donatori è salito a 70, mentre le donazioni hanno raggiunto un totale di 83, con una suddivisione di 75 donazioni di sangue e 8 di plasma. Un aspetto notevole di questa crescita è il fatto

che nessun donatore è stato cancellato durante l'anno, indicando un maggiore impegno e una maggiore fidelizzazione da parte della comunità di donatori. Questi dati positivi non solo rappresentano un trionfo per l'AVIS di Bettona, ma riflettono anche una crescente consapevolezza e partecipazione della comunità nei confron-

ti delle donazioni di sangue e plasma. L'aumento dei donatori e delle donazioni sottolinea l'importanza di continue campagne di sensibilizzazione e di un costante impegno nel fornire supporto e incoraggiamento ai donatori. Il presidente dell'AVIS di Bettona, esprime gratitudine alla comunità locale per il loro sostegno e dedizione, sottolineando l'importanza fondamentale di tali donazioni nel salvare vite umane e migliorare la qualità della vita di coloro che ne hanno bisogno. In conclusione, il 2023 si rivela essere un anno di trionfo per l'AVIS di Bettona, con un aumento significativo di donazioni e donatori che evidenzia il potere della solidarietà e dell'impegno comunitario nel migliorare la salute e il benessere di tutti.

AVIS Informa CANNARA



AVIS Comunale Cannara ODV
Sez. "Lucio Pasqualoni"
Piazza S. Francesco, n°10,
06033 CANNARA (PG)
Cod. Fisc. 91008360546

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria con il numero 209.
Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,
RUNTS, con il numero di Repertorio 95038
del 16 gennaio 2023.

Orari segreteria
Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9.00 alle 12.00
dalle ore 16.00 alle 19.00
Sabato:
dalle ore 9.00 alle 12.00

Tel. 0742.720130
Email: aviscannara@avisumbria.it

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Il 31 ottobre 2023 ha avuto inizio presso l'Istituto Comprensivo di Bevagna-Cannara, la settima edizione del Progetto "IO parlo se tu mi ascolti davvero, a tu per tu con lo psicologo", per l'anno scolastico 2023/2024, sostenuto con grande motivazione dall'Associazione Avis Cannara fin dal biennio 2016-2017, con la collaborazione del Dirigente Scolastico Francesca Lepri e del corpo docenti.

Come da molti anni, il martedì, mattina o pomeriggio, è attivo lo sportello di ascolto psicologico. Il servizio, gratuito, è aperto a tutti i genitori, insegnanti, personale ATA e alunni, con l'obiettivo di offrire un luogo di ascolto e confronto e di poter facilitare le relazioni all'interno della scuola. Bambini e adolescenti, in quan-

*Un progetto sostenuto dall'Associazione Avis Cannara,
con la collaborazione
del Dirigente Scolastico e del corpo docenti.
Il servizio, gratuito, è aperto a tutti i genitori,
insegnanti, personale ATA e alunni, con l'obiettivo
di offrire un luogo di ascolto e confronto e di poter
facilitare le relazioni all'interno della scuola*

to minori, necessitano dell'autorizzazione dei propri genitori per poter parlare con la psicologa. A volte sono gli insegnanti che inviano i genitori allo sportello, altre sono i genitori che hanno piacere a coinvolgere gli insegnanti dei propri figli. Lo strumento d'élite del progetto è la consulenza breve, ossia una prima osservazione che si può concludere dopo pochi incontri, o con l'invio ai servizi del territorio. Gli appuntamenti vengono presi tramite telefono, mes-

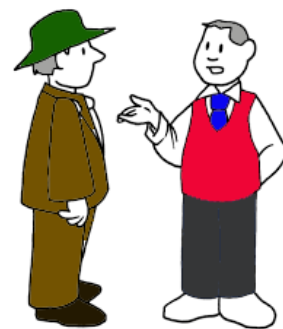
saggi o mail. Fin da subito sono partite le richieste per lo sportello di ascolto e nel mese di febbraio 2024 gli incontri nelle classi delle elementari e medie. I temi trattati sono stati le emozioni, l'empatia e le buone relazioni in classe. In questi ultimi anni le problematiche più spesso riscontrate tra bambini e ragazzi sono ansia, tristezza, problematiche relazionali e familiari. Sempre più spesso i genitori e insegnanti si affidano allo sportello per capire le ragioni di tale

disagio e chiedere indicazioni a riguardo. Come ogni anno, non manca la grande considerazione e affetto al progetto di ascolto psicologico da parte di tutti e la fondamentale collaborazione con l'Avis Cannara e la Dirigente Scolastica Lepri. Non manca altresì il passaparola tra le famiglie e gli insegnanti che lo sostengono e valorizzano. Ringrazio sempre della enorme fiducia. Con immensa gratitudine.

Dottoressa
Lucia Gambacorta



IL PAESANO E L'AVISINO



Avisino: "Buongiorno fenomeno!"

Paesano: "Buongiorno a te. Non cominciamo eh!"

Avisino: "Guarda che lo dico con rispetto e ammirazione".

Paesano: "A me, me pare che me vòì porta' in giro".

Avisino: "E, invece, è un complimento, perché sei stato coraggioso e sei riuscito a sorprendermi".

Paesano: "Lo sai che sono curioso?"

Avisino: "Di che?"

Paesano: "Della donazione del plasma".

Avisino: "I requisiti per la donazione del plasma, sono quasi gli stessi che per il sangue: età 18-55 anni, peso non inferiore a 50 kg, assenza di comportamenti a rischio e buono stato di salute".

Paesano: "Allora è proprio come donare il sangue".

Avisino: "Con la differenza che, invece di 5, 10 minuti di donazione effettiva, ne occorrono circa 40 per il plasma".

Paesano: "E si può donare in tutti i centri di raccolta?"

Avisino: "Bravo, bella domanda. No, il plasma, che è un liquido dall'aspetto giallo e denso, è possibile donarlo dove sono presenti le apparecchiature necessarie. Sicuramente nei Sit di Foligno e Perugia, inoltre nei Centri di Raccolta Sangue che le hanno in dotazione".

Paesano: "E a che cosa serve il plasma?"

Avisino: "Per produrre i farmaci come l'albumina, le immunoglobuline e i fattori della coagulazione. Per esempio per i pazienti emofiliaci, per le malattie neurologiche e per le immunodeficienze congenite".

Paesano: "Daje coi paroloni. Tutta roba seria eh?"

Avisino: "In poche parole, senza il plasma non ci sarebbero i farmaci salvavita".

Paesano: "E si dona sempre ogni tre mesi per i maschi e sei mesi per le donne?"

Avisino: "Altra bella domanda. Il sangue del donatore viene condotto al separatore, lo strumento che separa il plasma dalle altre componenti ematiche...".

Paesano: "Parole più semplici, no eh?"

Avisino: "Lo separa cioè dai globuli bianchi, i globuli rossi e le piastrine, la parte cosiddetta corpuscolare del sangue. Questa viene subito restituita al donatore. Il procedimento va avanti fino a raccogliere circa 50-60 centilitri di plasma. Occorre un po' più di tempo, è vero, ma, dato che al donatore ritorna una parte consistente del proprio

sangue, la distanza tra una donazione e l'altra è più breve".

Paesano: "E cioè?"

Avisino: "Si può donare il plasma ogni due mesi circa, e questo vale sia per le donatrici che per i donatori".

Paesano: "E la distanza tra una donazione di sangue intero e una di plasma?"

Avisino: "Bravo! Sempre due mesi tra una donazione e l'altra".

Paesano: "Quindi, se ho capito bene, uno dona il sangue e, dopo due mesi, può donare il plasma. E questo sia per i maschi che per le femmine".

Avisino: "Esatto, e dopo due mesi dalla donazione del plasma, si può tornare a donare il sangue intero o, di nuovo, il plasma".

Paesano: "Questo l'avevo capito, eh!"

Avisino: "L'Avis, a livello nazionale, sta mettendo l'accento sulla necessità di donare il plasma. Ogni anno, in Italia, più di 800mila kg di plasma vengono conferiti alle industrie farmaceutiche, per la produzione di farmaci salvavita, ma non è sufficiente. Perciò siamo costretti ad acquistare medicinali a base di plasma da altri paesi a costi maggiori".

Paesano: "E in Umbria, come siamo messi?"

Avisino: "Siamo sotto il fabbisogno regionale del 30% e, quindi, le Avis di ogni livello invitano a donare con particolare riguardo per il plasma".

Paesano: "Allora, da tutto il discorso, viene fuori che, almeno per il plasma, donne e uomini sono uguali".

Avisino: "Le donne anche di più".

Paesano: "E come mai?"

Avisino: "Perché il plasma si può donare anche in presenza di bassi valori di emoglobina o ferritina, come capita di frequenza alle donne".

Paesano: "Ah, allora anche agli atleti che fanno sport. Io ho un cugino che non gli hanno fatto donare il sangue perché aveva l'emoglobina solo leggermente più bassa dei valori normali".

Avisino: "Bravo! Hai detto una grande verità".

Paesano: "Grande o piccola, la prossima volta ce provo pure io".

Avisino: "A fa che?"

Paesano: "Ma a dona' il plasma, no! De che avevo parlato fino adesso?"

DONARE  **VIVERE**

L'ACCOGLIENZA

Per molti anni sono stata donatrice e volontaria Avis. Ho collaborato dal 1996 con l'Avis Comunale, "Sez. Lucio Pasqualoni", di Cannara e, per due mandati, ne sono stata eletta Presidente. Ora che non posso più donare, ho pensato di rendermi utile in altro modo: accogliendo e sostenendo i donatori al Centro Raccolta Sangue, presso l'Ospedale di Assisi, aperto il giovedì, il venerdì, il secondo e l'ultimo sabato del mese.

Generalmente la mia presenza nell'Unità di Raccolta avviene di sabato e, durante la mia permanenza in questi anni ho rilevato tre punti di forza del Centro:

- 1 – aumento dei giovani donatori;
- 2 – rispetto abbastanza rigoroso degli orari di prenotazione;
- 3 – professionalità e gentilezza di tutto il personale, medico e paramedico.



Nelle giornate aperte alla donazione, non ho rilevato problematiche evidenti o lamentevoli, sia tra i donatori prenotati che quelli senza prenotazione, che sono una piccolissima minoranza. Tutti i donatori vengono accolti alla stessa maniera, con gentilezza e disponibilità.

Tutti, personale sanitario e donatori, sono consapevoli dell'importanza della donazione e concorrono unanimemente per lo sviluppo della solidarietà.

Caterina

SOFIA LAUREANDA

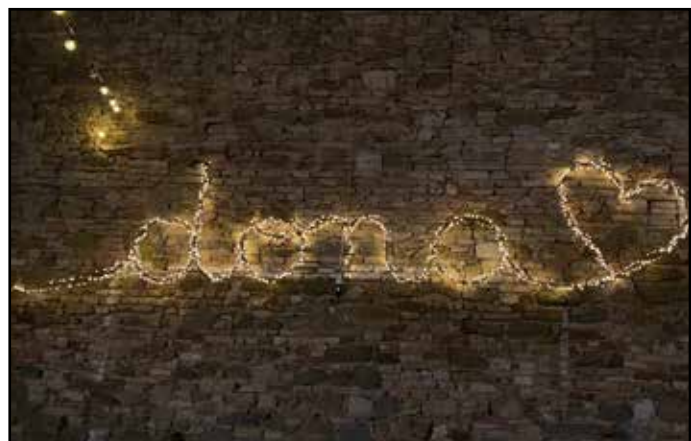
Il 21 febbraio 2024, a pochi giorni dalla laurea di Carolina, ha conseguito il dottorato in Matematica un'altra storica collaboratrice: Sofia Barbetta. Le affinità tra le nostre giovanissime socie e collaboratrici, le prove superate, la loro disponibilità e capacità dimostrate in tanti anni di prossimità all'Avis, fanno ben sperare nel futuro della nostra associazione.

Alla laureanda, figlia di un'altra famiglia da decenni vicinissima all'Avis Cannara, le nostre vivissime e sentite congratulazioni. Auguri Sofia, un calorosissimo abbraccio da tutti noi!



AUGURI CAROLINA!

Giovedì, 15 febbraio 2024, si è concluso in bellezza un fruttuoso e soddisfacente percorso di una nostra, per la verità insieme con tutti i suoi familiari, storica collaboratrice: Carolina Salemmi. Si è infatti laureata in Ingegneria Meccanico Gestionale, presso l'Università di Perugia, con votazione 110 e Lode, tra la gioia della protagonista dell'evento, della famiglia e degli amici convenuti. La festa di laurea si è tenuta nel Salone Avis, al Cortile Antico, venerdì sera, con buon cibo e bella musica. Congratulazioni Carolina, un grande caloroso abbraccio dall'Avis Cannara, con l'augurio di raggiungere ulteriori, felicissimi traguardi!



FESTA DELLA VERNACCIA

Nei fine settimana del 5-6-7 e 12-13-14 aprile 2024, si terrà presso lo stand "al Cortile Antico" dell'Avis Cannara, in Via Del Borgo, 7, la "Festa della Vernaccia", annuale appuntamento per la degustazione del celebre vino passito DOC, da uva Cornetta, vinificato esclusivamente dai viticoltori del comprensorio cannarese. Tradizionalmente, la Vernaccia si accompagna alla pizza al formaggio ed ai salumi come il capocollo, così come ai roccetti, dolcetti della tradizione cannarese i cui ingredienti sono farina, semi di anice, l'uvetta passa e la stessa Vernaccia. Il menù, dagli antipasti al dolce dunque, non può che comprendere, se non tutti, numerosi piatti nei quali la Vernaccia fa da protagonista.



PREMIO VERNACCIA 2024

In occasione della "Festa della Vernaccia", prevista nel periodo 5-14 aprile 2024, l'Avis Comunale Cannara, "Sez. Lucio Pasqualoni", in collaborazione con la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara, Signora Francesca Lepri, e il Corpo Docenti, proporrà agli alunni della Scuola Primaria il "Premio Avis Cannara Vernaccia 2024", le modalità del quale verrà concordata con gli insegnanti.

La Vernaccia

*A Cannara oggi
È un giorno speciale
anche se non è Natale
È la festa della Vernaccia
e se non sapete che cos'è
vi daremo una traccia.
È un vino dolce
e rosso come il cuore
che se lo bevi
ti riempie d'amore.
Ma la Vernaccia
in bottiglia
sapete di chi è figlia?
Di un'uva
che si chiama Cornetta
e per farla ...
non bisogna avere fretta.*

**Valentina Agasi,
Greiss Gjura,
Angelica Serano
dal "Premio Avis
Vernaccia di Cannara",
aprile 2019**

CARNEVALE 2024 A CANNARA

Il 10 febbraio, la Pro Avis Cannara anche quest'anno, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Avis "Sez. Lucio Pasqualoni", ha organizzato una serata per festeggiare il Carnevale, insieme con i bambini ed i loro familiari. Obiettivo: una raccolta volontaria di fondi per l'acquisto di materiale didattico/informatico per le scuole Primaria e Secondaria di Cannara. Il brutto tempo non ha certo favorito la partecipazione, se paragonata a quella dello scorso anno. Tuttavia, presso il Salone Avis al "Cortile Antico", si è avuta comunque una buona presenza di partecipanti, con grande divertimento delle bambine e dei bambini mascherati per l'occasione.

*Grande festa presso
il Salone Avis
al "Cortile Antico"*



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



AVIS: PERCHE NO?



(Se vuoi, puoi compilare il modulo ed inviarlo, via email o via whatsapp, alla Avis di riferimento per il tuo territorio)

Una x nella casella interessata

	Saresti disposto a diventare volontario Avis dedicando un po' del tuo tempo?
	1 ORA/SETTIMANA
	2/5 ORE SETTIMANA
	PIU' DI 5 ORE/SETTIMANA
	QUANDO SERVE A RICHIESTA

COMPETENZE E ATTITUDINI DA METTERE A DISPOSIZIONE

	INFORMATICA
	LINGUE STRANIERE (INDICA QUALE)
	ANIMAZIONE LUDICA
	ANIMAZIONE SPORTIVA (INDICA QUALE)
	AMMINISTRAZIONE
	ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE AVIS
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
	STAMPA E PROPAGANDA
	ASSISTENZA Presso il CENTRO RACCOLTA SANGUE (Ospedale di Assisi)

Indica nello spazio sottostante altre tue attitudini e competenze che vorresti mettere a disposizione dell'Avis

Indica qui di seguito i tuoi dati e sarai ricontattato

COGNOME	NOME	TELEFONO	EMAIL

FIRMA
